



COMUNE DI BISACQUINO

COMUNE DI CALTAVUTURO
04. GEN. 2021
PROT. N. 38



GUIDA BANDO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 2020

COMUNE DI BISACQUINO

Ente titolare dell'Accreditamento: ASSOCIAZIONE ARESS FABIOLA ONLUS
(www.aressfabiola.it)

Ente di Accoglienza: COMUNE DI BISACQUINO (www.comune.bisacchino.pa.it)

1. PROGETTI

Il Comune di BISACQUINO ha attivato n. 5 progetti di servizio civile universale per l'anno 2021. Nelle tabelle successive trovate per ogni singolo progetto le sedi di realizzazione, il numero di posti a disposizione e il numero di posti per i Giovani con Minori Opportunità. Si precisa che il numero dei posti GMO rientra nel conteggio dei posti disponibili (ad esempio 4 posti di cui 1 GMO).

PROGETTO **INSIEME SI IMPARA A CRESCERE** (cod. PTCSU0028420013896NMTX)

Settore e area di intervento: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - Animazione culturale verso minori

Sede di attuazione	Indirizzo	Posti disponibili	Posti GMO
175547 - SEDE COMUNALE BISACQUINO	PIAZZA TRIONA SNC 90032	4	1

PROGETTO **GIOVANI ANZIANI** - cod. PTCSU0028420013893NMTX

Settore e area di intervento: Assistenza - Adulti e terza età in condizioni di disagio

Sede di attuazione	Indirizzo	Posti disponibili	Posti GMO
175547 - SEDE COMUNALE BISACQUINO	PIAZZA TRIONA SNC - 90032	2	1
175550 - SEDE COMUNALE 1 - BISACQUINO	PIAZZA TRIONA SNC - 90032	4	1
175545 - CRER - CENTRO DISABILI BISACQUINO	VIA C. BERNARDO LUCIA SNC - 90032	8	1

PROGETTO UN POSTO MIGLIORE - cod. PTCSU0028420013944NMTX

Settore e area di intervento: Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana – Riqualificazione urbana

Sede di attuazione	Indirizzo	Posti disponibili	Posti GMO
175538 - PALAZZO MUNICIPALE BISACQUINO	VIA STAZIONE 24 90032	6	1

PROGETTO L'ISOLA DEI TESORI - cod. PTCSU0018920013946NMTX

Settore e area di intervento: Patrimonio storico, artistico e culturale - Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

Sede di attuazione	Indirizzo	Posti disponibili	Posti GMO
175526 - BIBLIOTECA COMUNALE BISACQUINO	VIA G. GENOVESE 4 90032	2	0
175532 – MUSEO BISACQUINO	VIA CAPPUCCINI SNC 90032	6	1

PROGETTO ABILI PERSORSI (cod. PTCSU0018920013894NMTX)

Settore e area di intervento: Assistenza/Disabili

Sede di attuazione	Indirizzo	Posti disponibili	Posti GMO
175545 – CRER – CENTRO DISABILI BISACQUINO	VIA C. BERNARDO LUCIA SNC - 90032	4	1

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare alla selezione, come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, è richiesto al giovane il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, oppure di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, oppure di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia;
- b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- c) non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Per partecipare alla selezione dei posti a disposizione dei Giovani con Minori Opportunità (GMO) è necessario che il candidato abbia ISEE del nucleo familiare inferiore a € 10.000,00 attestabile con certificazione ISEE in corso di validità.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Come si presenta la domanda?

La domanda di partecipazione va presentata esclusivamente on line all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>
Le domande trasmesse con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

Cosa serve per presentare la domanda?

Bisogna avere le credenziali SPID di livello 2. Basta collegarsi all'indirizzo www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid per avere tutte le informazioni su cosa è SPID e come si richiede.

Esiste una guida alla presentazione della domanda?

Si può scaricare da https://scelgoilserviziocivile.gov.it/media/1147/nuovaguida_dol_bando2020.pdf

Quando scade la presentazione delle domande?

Alle ore 14:00 del 08 febbraio 2021.

Quante domande di partecipazione si possono presentare?

Si può presentare una sola domanda di partecipazione e per un solo progetto

Quali informazioni servono per scegliere il progetto?

Bisogna conoscere il titolo del progetto ed il suo codice (codice alfanumerico che inizia per PTCS). Trovate il codice progetto nelle pagine precedenti.

Quali informazioni servono per scegliere la sede di servizio?

Bisogna conoscere il codice numerico della sede (è un codice di 5-6 cifre che trovate nella tabella dei progetti posta nelle pagine precedenti).

Si suggerisce di prestare molta attenzione alla scelta del progetto, ma soprattutto della sede, poiché non è possibile apportare modifiche dopo la presentazione della domanda e non è possibile presentare una ulteriore domanda di partecipazione.

Si possono allegare documenti alla domanda?

Il portale DOL consente di inserire un solo documento in formato PDF di max 5 MB relativamente al Curriculum Vitae (CV).

4. GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

I giovani che intendono **candidarsi per i posti per Giovani con Minori Opportunità (GMO)** dovranno **allegare alla domanda di partecipazione certificazione ISEE in corso di validità** in allegato al Curriculum Vitae in formato PDF.

5. PROCEDURE SELETTIVE

Come si realizzano le selezioni?

Le selezioni saranno realizzate secondo il sistema di selezione inserito nelle schede sintetiche di progetto che prevede un punteggio per la valutazione dei titoli posseduti dal candidato e un colloquio di selezione.

Quando si terranno i colloqui di selezione?

Il colloquio di selezione sarà comunicato ai candidati attraverso il sito web dell'Ente titolare con la pubblicazione del calendario di convocazione ai colloqui almeno 10 giorni prima del loro inizio.

La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura. Al candidato, pertanto NON verranno inviate comunicazioni a mezzo mail o a mezzo posta ordinaria.

Con quale modalità si terranno i colloqui di selezione?

In relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il colloquio di selezione potrà essere realizzato in modalità "in presenza", adottando tutte le dovute precauzioni previste dalla normativa vigente, oppure in modalità "on-line" così come previsto dall'art. 5 del Bando di selezione 2020.

Quando si conoscerà la modalità realizzativa del colloquio?

Con la pubblicazione della convocazione ai colloqui, che avverrà almeno 10 giorni prima della data prevista delle selezioni attraverso i siti web dell'Ente titolare, dell'Ente coprogettante e dell'Ente di accoglienza, saranno fornite le opportune indicazioni circa la modalità di realizzazione del colloquio.

Bisogna presentare documenti particolari per il colloquio?

Affinchè la Commissione di selezione possa verificare l'identità dei candidati, soprattutto nel caso di modalità di colloquio "on-line", si invitano i candidati a generare un unico file PDF comprensivo del proprio curriculum vitae e del documento di identità in corso di validità, possibilmente a colori e chiaramente leggibile, da caricare nel campo "Allega CV" della domanda on-line.

6. INFORMAZIONI

A chi è possibile richiedere informazioni?

Le prime informazioni possono essere richieste agli uffici del Comune di BISACQUINO dal lunedì al venerdì in orario di ufficio.

Per ulteriori informazioni è possibile visionare il sito web dell'ente titolare dell'accreditamento **Associazione Aress Fabiola Onlus** (www.aressfabiola.it), indirizzare le proprie richieste al seguente indirizzo serviziocivile@aressfabiola.it oppure chiamare al numero 091 8145381.

BANDO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 2020

Il Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale ha indetto, in data 21 Dicembre 2020, un Bando per la selezione di 46.891 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero.

Il **Comune di BISACQUINO** partecipa al bando con n.5 progetti:

1) **UN POSTO MIGLIORE** - cod. PTCSU0028420013944NMTX

Riqualificazione urbana – Posti disponibili 6 (di cui 1 per giovani con minori opportunità)

2) **INSIEME SI IMPARA A CRESCERE** cod. PTCSU0028420013896NMTX

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - Animazione culturale verso minori – Posti disponibili 4 (di cui 1 per giovani con minori opportunità)

3) **GIOVANI ANZIANI** - cod. PTCSU0028420013893NMTX

Assistenza - Adulti e terza età in condizioni di disagio - Posti disponibili 14 (di cui 3 per giovani con minori opportunità)

4) **L'ISOLA DEI TESORI** - cod. PTCSU0018920013946NMTX

Patrimonio storico, artistico e culturale - Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali - Posti disponibili 8 (di cui 1 per giovani con minori opportunità)

5) **ABILI PERSORSI** cod. PTCSU0018920013894NMTX

Assistenza/Disabili - Posti disponibili 4 (di cui 1 per giovani con minori opportunità)

La domanda di partecipazione può essere presentata esclusivamente online attraverso la piattaforma Domanda OnLine (DOL) all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it> da giovani tra i 18 e i 29 anni non compiuti dotati di SPID di livello 2.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle **ore 14.00 del 08 febbraio 2021**.

Gli interessati possono consultare i documenti allegati per avere maggiori informazioni, o collegarsi al sito dell'Ente titolare **Associazione ARESS FABIOLA ONLUS** www.aressfabiola.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Bando per la selezione di 46.891 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile universale da realizzarsi in Italia, all'estero e nei territori delle regioni interessate dal Programma Operativo Nazionale-Iniziativa Occupazione Giovani (PON-IOG "Garanzia Giovani" - Misura 6)

VISTA la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza", e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'articolo 19 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo nazionale per il servizio civile;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante "Istituzione del Servizio civile nazionale", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*", che stabilisce che a far data dal 1° gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti attraverso la pubblicazione nei siti informatici delle Amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 aprile 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che istituisce una Garanzia per i giovani, invitando gli Stati membri ad assicurare ai giovani un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione, entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (di seguito PON-IOG) per l'occupazione giovanile in Italia;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante "*Delega al governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*", in particolare l'articolo 1 che conferisce al Governo la delega ad adottare decreti legislativi anche per la revisione della disciplina



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

in materia di servizio civile nazionale;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante *“Istituzione e disciplina del Servizio civile universale a norma dell’art. 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106”*, così come modificato dal decreto legislativo 13 aprile 2018 n. 43;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017, modificata con la Decisione C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018, che ha approvato la modifica al PON-IOG consistente in un incremento di risorse finanziarie a titolo del Fondo Sociale Europeo e dell’Iniziativa Occupazione Giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 gennaio 2019, recante l’approvazione delle *“Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale l’on. Vincenzo Spadafora è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, concernente *“Conferimento di incarichi a Ministri senza portafogli”*, con il quale all’on. Vincenzo Spadafora è stato conferito l’incarico di Ministro per le politiche giovanili e lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 3 ottobre 2019 con n. 1875, concernente *“Delega di funzioni al Ministro per le politiche giovanili e lo sport, on. Vincenzo Spadafora”*, in particolare l’art. 2 che attribuisce allo stesso le funzioni in materia di politiche giovanili e Servizio civile universale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 8 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 25 ottobre 2019 con n. 2026, con il quale al dott. Flavio Siniscalchi è conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito Dipartimento);

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 4 novembre 2019, di approvazione del Piano triennale 2020-2022 e del Piano annuale 2020, concernenti la programmazione del servizio civile universale, di cui all’articolo 4 del decreto legislativo n. 40 del 2017;

VISTA la circolare del Capo del Dipartimento del 9 dicembre 2019, recante *“Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

modalità di valutazione”, pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento in data 9 dicembre 2019, e la relativa “Nota esplicativa” del 19 dicembre 2019;

VISTA la convenzione stipulata in data 23 dicembre 2019 tra l’Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) ed il Dipartimento, che individua quest’ultimo quale Organismo Intermedio nell’ambito della seconda fase del PON-IOG, che attua la Garanzia Giovani in Italia, per le misure 6 “Servizio Civile universale” e 6 *bis* “Servizio civile universale nell’Unione europea” ed assegna allo stesso risorse per l’asse 1 del Programma, che riguarda l’occupazione giovani NEET, e per l’asse 1 *bis*, che riguarda l’occupazione giovani, non solo NEET;

VISTO il d.P.C.M. 28 maggio 2020 che ha apportato modifiche al d.P.C.M. 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con riferimento al Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 9 luglio 2020, concernente “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”, registrato alla Corte dei conti in data 24 luglio 2020, n. 1689;

VISTO il decreto dipartimentale n. 563 del 25 agosto 2020, registrato dalla Corte dei conti il 29 settembre 2020, con n. 2199, con il quale è stato adottato il Documento di programmazione finanziaria per l’impiego delle risorse riguardanti il Fondo nazionale per il Servizio civile di cui all’art. 24 del decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40, e la successiva Nota di variazione adottata con il decreto dipartimentale n. 873 del 10 dicembre 2020, in corso di registrazione;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento n. 876 del 10 dicembre 2020 con il quale sono state approvate le graduatorie definitive relative ai programmi di servizio civile universale da realizzarsi in Italia, all’estero e nei territori delle regioni interessate dal PON-IOG “Garanzia Giovani”, presentati a seguito dell’Avviso pubblicato in data 23 dicembre 2019 e valutati positivamente all’esito della procedura;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento n. 881 dell’11 dicembre 2020 con il quale, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per l’anno 2020, è stato individuato il numero complessivo dei programmi di servizio civile universale da finanziare e da realizzarsi in Italia, all’estero e nei territori delle regioni interessate dal PON-IOG “Garanzia Giovani” nonché il numero degli operatori volontari da impiegare negli stessi;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento n. 917 del 18 dicembre 2020 con il quale sono stati integrati gli elenchi di programmi di servizio civile universale da realizzarsi nei territori delle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

regioni interessate dal PON-IOG “Garanzia Giovani” riportati nel decreto del Capo del Dipartimento n. 881 dell’11 dicembre 2020;

PRESO ATTO delle istanze pervenute dagli enti interessati concernenti il ritiro di alcuni programmi di intervento e/o di progetti e la riduzione del numero di operatori volontari richiesto;

DECRETA

Art. 1

Disposizioni generali

Con il presente bando, e con gli allegati che di esso fanno parte integrante e sostanziale, è indetta la selezione di 46.891 operatori volontari da impiegare in 2.814 progetti, afferenti a 601 programmi di intervento di Servizio civile universale, in Italia, all’estero e nei territori delle regioni interessate dal PON-IOG “Garanzia Giovani”, presentati dagli enti iscritti all’Albo di servizio civile universale e finanziabili con le risorse a disposizione per l’anno 2020 richiamate nelle premesse. In particolare:

- 39.538 operatori volontari saranno avviati in servizio in 2.319 progetti, afferenti a 458 programmi di intervento da realizzarsi in Italia (Allegato 1);
- 605 operatori volontari saranno avviati in servizio in 111 progetti, afferenti a 31 programmi di intervento da realizzarsi all’estero (Allegato 2);
- 6.748 operatori volontari saranno avviati in servizio in 384 progetti, afferenti a 112 programmi di intervento finanziati dal PON-IOG “Garanzia Giovani” - Misura 6 e da realizzarsi nelle specifiche regioni di seguito indicate, con il riferimento all’asse di finanziamento (asse 1 - giovani *neet*¹, asse 1 bis - giovani disoccupati):
 - 184 operatori volontari in 20 progetti, afferenti a 6 programmi di intervento, in Abruzzo, Asse 1 (Allegato 3);
 - 193 operatori volontari in 3 progetti, afferenti a 1 programma di intervento, in Basilicata, Asse 1 bis (Allegato 4);
 - 339 operatori volontari in 22 progetti, afferenti a 5 programmi di intervento, in Calabria, Asse 1 (Allegato 5);

¹ *Neet* = *Not in Education, Employment or Training* ossia giovani che non studiano, non lavorano e non seguono alcun percorso di formazione.



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell’Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- 568 operatori volontari in 27 progetti, afferenti a 8 programmi di intervento, in Calabria, Asse 1 bis (Allegato 6);
- 691 operatori volontari in 19 progetti, afferenti a 5 programmi di intervento, in Campania, Asse 1 (Allegato 7);
- 1.153 operatori volontari in 62 progetti, afferenti a 17 programmi di intervento, in Campania, Asse 1 bis (Allegato 8);
- 616 operatori volontari in 31 progetti, afferenti a 9 programmi di intervento, in Lazio, Asse 1 (Allegato 9);
- 350 operatori volontari in 46 progetti, afferenti a 12 programmi di intervento, in Piemonte, Asse 1 (Allegato 10);
- 1.072 operatori volontari in 74 progetti, afferenti a 21 programmi di intervento, in Puglia, Asse 1 bis (Allegato 11);
- 111 operatori volontari in 6 progetti, afferenti a 2 programmi di intervento, in Sardegna, Asse 1 (Allegato 12);
- 178 operatori volontari in 13 progetti, afferenti a 3 programmi di intervento, in Sardegna, Asse 1 bis (Allegato 13);
- 1.293 operatori volontari in 61 progetti, afferenti a 23 programmi di intervento, in Sicilia, Asse 1 bis (Allegato 14).

I progetti hanno una durata tra 8 e 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo che varia, in maniera commisurata, tra le 1.145 ore per i progetti di 12 mesi e le 765 ore per i progetti di 8 mesi.

Alcuni progetti hanno una riserva di posti dedicati ai giovani con minori opportunità (in particolare con disabilità, bassa scolarizzazione o difficoltà economiche), altri, tra quelli da realizzarsi in Italia, prevedono un periodo di tutoraggio o un periodo da uno a tre mesi in uno dei paesi dell'Unione Europea. Le informazioni su tali progetti sono disponibili sia nelle schede di sintesi dei progetti di cui all'art. 3, sia nella piattaforma DOL per la presentazione delle candidature di cui all'art. 4.

Possono partecipare alla selezione i giovani in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando, secondo le condizioni ivi specificate. Ciascun giovane, a pena di esclusione dalla procedura, può presentare una sola domanda di partecipazione al bando e per un solo progetto tra quelli indicati nei 14 allegati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
INFORMATICA PUBBLICA PARTECIPAZIONE GIOVANI E SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La data di avvio in servizio degli operatori volontari è differenziata per i diversi progetti e viene stabilita tenendo conto del termine delle procedure di selezione e di compilazione delle graduatorie da parte di ciascun ente titolare di progetto, delle esigenze specifiche del progetto nonché dei tempi necessari per l'esame, da parte del Dipartimento, delle graduatorie e delle richieste di avvio al servizio. L'avvio in servizio dovrà in ogni caso avvenire entro il 30 settembre 2021. Il Dipartimento pubblica il calendario generale delle date di avvio in servizio e provvede ad informare ciascun ente della data da cui decorre l'impiego degli operatori volontari affinché gli stessi siano tempestivamente e correttamente informati.

Ciascun operatore volontario selezionato sarà chiamato a sottoscrivere con il Dipartimento un contratto che fissa, tra l'altro, l'importo dell'assegno mensile per lo svolgimento del servizio in € 439,50. Per gli operatori volontari impegnati in progetti che prevedono la permanenza all'estero l'assegno è integrato da una specifica indennità, e si prevede inoltre, a cura dell'ente, la fornitura del vitto e dell'alloggio, così come dettagliato all'art. 8. Le somme spettanti agli operatori volontari sono corrisposte direttamente dal Dipartimento.

Qualora l'operatore volontario risieda in un Comune diverso da quello di realizzazione del progetto ha diritto al rimborso, da parte del Dipartimento, delle spese del solo viaggio iniziale per il raggiungimento della sede del progetto (aereo, treno, pullman, traghetto, purché risulti il mezzo più economico). Parimenti ha diritto al rimborso delle spese per il raggiungimento del luogo di residenza al termine del servizio, che avverrà con le stesse modalità².

Agli assegni attribuiti agli operatori volontari si applicano le disposizioni di cui all'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 40/2017. Il periodo prestato come operatore volontario di Servizio civile è riconosciuto ai fini previdenziali, a domanda dell'interessato, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 4, comma 2, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito in legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Per gli operatori volontari è prevista un'assicurazione relativa ai rischi connessi allo svolgimento del servizio stipulata dal Dipartimento, cui si può aggiungere per alcuni progetti un'assicurazione integrativa attivata dall'ente, laddove siano previste particolari attività.

Terminate le attività progettuali, all'operatore volontario verrà rilasciato dal Dipartimento un attestato di espletamento del Servizio civile redatto sulla base dei dati forniti dall'ente, oltre ad un

² Per i progetti finanziati dal PON-IOG "Garanzia Giovani" è possibile un rimborso fino a 10 euro.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

attestato o certificazione di riconoscimento e valorizzazione delle competenze prodotto dall'ente stesso, secondo le modalità previste da ciascun progetto.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Per partecipare alla selezione, come previsto dall'art. 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, è richiesto al giovane il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, oppure di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, oppure di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante in Italia;
- b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- c) non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Il giovane che intenda partecipare agli specifici progetti afferenti ai programmi di intervento finanziati dal PON-IOG "Garanzia Giovani" da realizzarsi nelle regioni di cui all'articolo 1, in aggiunta ai tre requisiti sopra elencati, deve possedere anche gli specifici requisiti richiesti per l'asse 1 - giovani *neet* o l'asse 1 bis - giovani disoccupati (a seconda dell'asse di finanziamento del progetto prescelto) come di seguito dettagliato.

Asse 1 - giovani *neet*:

- a) residenza³ in Italia (ad eccezione della Provincia autonoma di Bolzano, esclusa dal programma PON-IOG "Garanzia Giovani");
- b) adesione al Programma PON-IOG "Garanzia Giovani" attraverso i siti dedicati (www.garanziegiovani.gov.it, www.anpal.gov.it o i portali regionali appositamente predisposti);

³ La residenza deve essere intesa come il luogo in cui la persona vive, dimostrabile attraverso un documento, ad esempio un permesso di soggiorno, la registrazione nel comune, l'indirizzo permanente o prova equivalente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- c) presa in carico, con relativa stipula del “patto di servizio”⁴, presso un Centro per l’impiego/servizio accreditato;
- d) in alternativa al possesso del requisito previsto al punto c) il giovane deve dichiarare di:
- essere non occupato;
 - non essere inserito in un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);
 - non essere inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l’esercizio della professione o per il mantenimento dell’iscrizione ad un Albo o Ordine professionale;
 - non essere inserito in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa;
 - impegnarsi a concludere la procedura di presa in carico centralizzata, che sarà avviata automaticamente⁵.

Asse 1 bis - giovani disoccupati:

- a) residenza in una delle seguenti regioni cui è destinato questo specifico asse di finanziamento del PON-IOG “Garanzia Giovani”: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise, Sardegna;
- b) disoccupazione⁶ e possesso della DID, dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro;
- c) presa in carico, con relativa stipula del “patto di servizio”, presso un Centro per l’impiego/servizio accreditato.

In alcuni casi, nei singoli progetti, in relazione alla specificità delle azioni previste, possono essere indicati dagli enti titolari dei progetti ulteriori specifici requisiti oltre ai 3 indicati dal d. lgs. 40/2017 e in aggiunta, eventualmente, a quelli richiesti per partecipare a progetti PON-IOG “Garanzia Giovani”. Pertanto ai giovani è richiesto di leggere attentamente i progetti e le schede di sintesi richiamate nell’art. 3, per verificare l’eventuale richiesta di requisiti aggiuntivi. È il caso dei

⁴ Il patto di servizio è un accordo stipulato presso un Centro per l’impiego/servizio accreditato volto alla definizione di un percorso personalizzato finalizzato all’inserimento lavorativo e/o al rientro nel circuito formativo/scolastico. Esso riporta anche i dati del giovane utili per la verifica dei requisiti richiesti dal Programma PON-IOG “Garanzia Giovani” e per l’avvio al Programma stesso.

⁵ La presa in carico centralizzata si realizza tramite la scrivania MyAnpal disponibile sul sito <https://myanpal.anpal.gov.it>; tale procedura facilita l’avvio al Programma PON-IOG “Garanzia Giovani”, evitando il passaggio presso il Centro per l’impiego/servizio accreditato.

⁶ Disoccupazione ai sensi del combinato disposto dell’articolo 19 del decreto legislativo 150/2015 e dell’art. 4 co. 15-
quater del d.l.n. 4/2019 (circolare ANPALn. 1/2019) e successive modifiche e integrazioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

progetti con riserva di posti destinati a giovani con minori opportunità (disabilità, bassa scolarizzazione o difficoltà economiche): per candidarsi ai posti riservati il giovane dovrà necessariamente possedere lo specifico requisito richiesto.

I requisiti di partecipazione, inclusi quelli aggiuntivi, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

La perdita dei requisiti di partecipazione, nel corso dell'espletamento del progetto, costituisce causa di esclusione dal servizio civile universale.

I giovani che hanno già prestato servizio in passato in un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" non possono candidarsi nuovamente a questo tipo di progetti, mentre possono presentare domanda per gli altri progetti di servizio civile universale.

Parimenti i giovani che hanno già prestato servizio in un progetto di servizio civile nazionale o universale non possono partecipare al presente bando, a meno che non intendano presentare la propria candidatura per un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani".

Non possono, inoltre, presentare domanda i giovani che:

- appartengano ai corpi militari e alle forze di polizia;
- abbiano interrotto il servizio civile nazionale o universale prima della scadenza prevista;
- intrattengano, all'atto della pubblicazione del presente bando, con l'ente titolare del progetto rapporti di lavoro/di collaborazione retribuita a qualunque titolo, oppure abbiano avuto tali rapporti di durata superiore a tre mesi nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando; in tali fattispecie sono ricompresi anche gli stage retribuiti.

Possono presentare domanda di Servizio civile i giovani che, fermo restando il possesso dei requisiti di cui al presente articolo:

- nel corso del 2020, a causa degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, abbiano interrotto il servizio volontariamente o perché il progetto in cui erano impegnati è stato definitivamente interrotto dall'ente;
- abbiano interrotto il Servizio civile a conclusione di un procedimento sanzionatorio a carico dell'ente che ha causato la revoca del progetto, oppure a causa di chiusura del progetto o della sede di attuazione su richiesta motivata dell'ente, a condizione che, in tutti i casi, il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;
- abbiano interrotto il Servizio civile nazionale o universale a causa del superamento dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

giorni di malattia previsti, a condizione che il periodo del servizio prestato non sia stato superiore a sei mesi;

- abbiano già svolto il Servizio civile nell'ambito del progetto sperimentale europeo *International Volunteering Opportunities for All* e nell'ambito dei progetti per i Corpi civili di pace;
- abbiano già svolto il "servizio civile regionale" ossia un servizio istituito con una legge regionale o di una provincia autonoma.

Possono inoltre presentare domanda di Servizio le operatrici volontarie ammesse al Servizio civile in occasione di precedenti selezioni e successivamente poste in astensione per gravidanza e maternità, che non hanno completato i sei mesi di servizio, al netto del periodo di astensione, purché in possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Infine, in deroga a quanto previsto all'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, possono presentare domanda anche i giovani che, alla data della presentazione della stessa, abbiano compiuto il ventottesimo e non superato il ventinovesimo anno di età, a condizione che abbiano interrotto lo svolgimento del servizio civile nell'anno 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Tale possibilità è prevista dall'art. 12-quater del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, introdotto dal disegno di legge di conversione approvato dalla Camera dei deputati in data 18 dicembre 2020 ed attualmente in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Sarà però possibile presentare domanda solo a seguito dell'entrata in vigore nei prossimi giorni della legge di conversione, che coinciderà con il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta.

Art.3

Obblighi di pubblicazione a carico degli enti

Per consentire ai giovani di disporre di tutti gli elementi per compiere la migliore scelta del progetto per cui presentare domanda, gli enti titolari dei progetti pubblicano sulla *home page* dei propri siti internet, oltre all'elenco dei progetti di propria competenza, anche una scheda sintetica per ciascun progetto, che riporti le informazioni essenziali per orientare il giovane alla scelta, secondo il formato riportato in *Allegato A1, A2 o B*, a seconda che il progetto sia in Italia, in Italia finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" o all'estero. Ciascun ente provvede anche ad inserire nel sistema *Helios* le *url* relative alle pagine di pubblicazione. I progetti di Servizio civile rappresentano gli



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

strumenti attraverso cui si conseguono gli obiettivi individuati nel programma d'intervento cui afferiscono. La scheda di cui ai richiamati allegati individua pertanto anche le caratteristiche principali dei programmi di riferimento del progetto. L'ente, in aggiunta alle schede, ha facoltà di pubblicare anche l'intero elaborato progettuale, avendo altresì l'onere di rispondere a proprio carico ad eventuali ulteriori richieste di approfondimento da parte dei giovani.

È obbligo per gli enti pubblicare sulla *home page* dei propri siti internet il link alla piattaforma Domanda On Line (di seguito piattaforma DOL), unico strumento attraverso il quale deve essere compilata e presentata la domanda di cui all'art. 4; andranno, inoltre, indicati i giorni e gli orari di apertura delle proprie sedi, o comunque un recapito telefonico, per fornire informazioni o supporto ai giovani che ne avessero necessità.

Art. 4

Presentazione delle domande

Gli aspiranti operatori volontari (d'ora in avanti "candidati") dovranno produrre domanda di partecipazione, indirizzata direttamente all'ente titolare del progetto prescelto, esclusivamente attraverso la piattaforma DOL raggiungibile tramite PC, *tablet* e *smartphone* all'indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it>.

Per accedere ai servizi di compilazione e presentazione domanda sulla piattaforma DOL occorre che il candidato sia riconosciuto dal sistema.

I cittadini italiani residenti in Italia o all'estero possono accedervi esclusivamente con SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid sono disponibili tutte le informazioni su cosa è SPID, quali servizi offre e come si richiede.

Per la Domanda *On-Line* di Servizio civile occorrono credenziali SPID di livello di sicurezza 2. I cittadini di Paesi appartenenti all'Unione europea e gli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, se non avessero la disponibilità di acquisire lo SPID, potranno accedere ai servizi della piattaforma DOL attraverso apposite credenziali da richiedere al Dipartimento, secondo una procedura disponibile sulla *home page* della piattaforma stessa.

Le domande di partecipazione devono essere presentate **esclusivamente** nella modalità on line sopra descritta, entro e non oltre le **ore 14.00 del giorno 8 febbraio 2021**. Oltre tale termine il sistema non consentirà la presentazione delle domande. Le domande trasmesse con modalità diverse non saranno prese in considerazione.



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il giorno successivo alla presentazione della domanda, il sistema di protocollo del Dipartimento invia al candidato, tramite posta elettronica, la ricevuta di attestazione della presentazione con il numero di protocollo e la data e l'orario di presentazione della domanda stessa. In caso di errata compilazione, è consentito annullare la propria domanda e presentarne una nuova fino al giorno e all'ora di scadenza del presente bando.

È possibile, comunque, presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto ed un'unica sede, da scegliere tra i progetti elencati negli allegati al presente bando e riportati nella piattaforma DOL. Laddove i progetti sono finanziati dal PON-IOG "Garanzia Giovani", in corso di compilazione della domanda sulla piattaforma DOL, viene chiesto il possesso degli ulteriori specifici requisiti richiamati all'art. 2 del presente bando.

Si rammenta ai giovani candidati che per meglio orientarsi nella scelta del progetto, oltre ad utilizzare gli strumenti di ricerca messi a disposizione dalla piattaforma e sui siti internet del Dipartimento, possono fare riferimento agli enti di servizio civile sui territori.

È importante evidenziare che in considerazione degli scenari assai incerti di evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ancora in atto, non si esclude che i progetti, in fase di attuazione, possano essere soggetti a rimodulazioni temporanee, sia con riferimento alle modalità operative (privilegiando ad esempio le modalità da remoto per la formazione e per lo stesso servizio) sia, laddove la situazione lo rendesse necessario, attraverso una modifica degli obiettivi o delle sedi progettuali originarie. In ogni caso l'operatore volontario coinvolto sarà chiamato ad esprimere il proprio consenso alla prosecuzione del progetto così come rimodulato.

Sui siti internet del Dipartimento www.politichegiovanilieserviziocivile.gov.it e www.scelgoilserviziocivile.gov.it è disponibile la *Guida per la compilazione e la presentazione della Domanda On Line con la piattaforma DOL.*

Art. 5

Procedure selettive

La selezione dei candidati è effettuata, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, dall'ente titolare del progetto prescelto, tramite apposite Commissioni di valutazione degli eventuali titoli e delle esperienze curriculari maturate e dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione da ciascun candidato. Le Commissioni sottopongono





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

inoltre i candidati ad un colloquio. La valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari precede il momento del colloquio.

Le procedure di selezione devono rispettare, tra gli altri, i principi di trasparenza e pubblicità, con l'obbligo, tra l'altro, di verbalizzazione delle attività di valutazione.

I criteri di attribuzione dei punteggi ai titoli e alle esperienze curriculari devono far riferimento a quanto previsto dal sistema di selezione accreditato dall'ente, mentre le modalità di conduzione del colloquio, se non già previste dal suddetto sistema, devono essere predeterminate dalle Commissioni.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive, che in ogni caso sono effettuate in lingua italiana.

A fronte di un numero particolarmente elevato di candidati, in via eccezionale, l'ente potrà procedere alla valutazione dei titoli e delle esperienze curriculari dopo lo svolgimento della prova orale, con l'obiettivo di ridurre i tempi di selezione e consentire un avvio in servizio più tempestivo degli operatori volontari, in analogia a quanto previsto per i concorsi dei dipendenti pubblici ai sensi dell'art. 3, comma 6, lettera b), n. 6, della legge n. 56 del 2019.

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 tuttora in corso, laddove poi non ci fossero le condizioni di svolgere le prove in presenza, i colloqui potranno essere realizzati dalle Commissioni anche in modalità *on-line*, in deroga a quanto stabilito dai sistemi accreditati. Nel caso in cui la modalità *on-line*, a causa dell'impossibilità di realizzare determinati tipi di prove nel corso del colloquio, non consentisse di attribuire i punteggi secondo il sistema accreditato, l'ente potrà procedere in deroga a quanto previsto, informando preventivamente i candidati sulle eventuali modifiche nell'attribuzione dei punteggi.

È cura dell'ente assicurare, anche nel caso di utilizzo di modalità *on-line*, il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, garantendo la possibilità a chi lo desidera, e in misura sostenibile rispetto ai sistemi informatici utilizzati, di assistere ai colloqui. La presenza del candidato al colloquio *on-line* deve essere verificata attraverso l'esibizione di valido documento di identità e deve essere registrata a sistema. Se un candidato non avesse la possibilità di svolgere il colloquio *on-line*, l'ente dovrà adottare ogni possibile soluzione alternativa per consentire comunque lo svolgimento della prova.

L'ente pubblica sul proprio sito internet, nella sezione dedicata al "Servizio civile" sulla *home page*, il calendario di convocazione ai colloqui almeno 10 giorni prima del loro inizio, a pena di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

annullamento delle selezioni. Si ricorda che l'eventuale esclusione di un candidato dal colloquio deve essere tempestivamente comunicata all'interessato, specificandone la motivazione.

La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti, senza giustificato motivo, è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

L'ente valuta, preliminarmente, gli eventuali titoli e le eventuali esperienze curriculari di ciascun candidato, attribuisce i relativi punteggi trascrivendoli in apposita scheda riepilogativa e li porta a conoscenza dei candidati, a meno dei casi eccezionali sopra richiamati dei quali verrà data comunque comunicazione ai candidati. Successivamente sottopone a colloquio i candidati e compila per ognuno, a seguito del colloquio, una scheda che dia conto dei punteggi attribuiti.

L'ente non dovrà indicare il punteggio dei titoli per i candidati assenti al colloquio.

I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore alla soglia eventualmente prevista dal sistema di selezione adottato sono dichiarati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie dei candidati relative alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili. Le graduatorie devono tenere conto della sede indicata dal candidato nella domanda.

Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti, i candidati non idonei a svolgere il progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni e quelli che non si sono presentati al colloquio.

Alla graduatoria deve essere assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità sul proprio sito internet; in aggiunta l'ente può utilizzare ogni altra idonea modalità. Contestualmente alla graduatoria l'ente pubblica sul proprio sito internet la data presunta di avvio in servizio degli operatori volontari, che dovrà essere confermata dal Dipartimento in funzione della corretta esecuzione da parte dell'ente di tutte le operazioni necessarie.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Art. 6

Istruzioni operative per gli enti

L'ente inserisce nel sistema informatico UNICO – Helios per i progetti ordinari e Futuro per i progetti PON-IOG “Garanzia Giovani” – per ciascun candidato il punteggio complessivo attribuito, lo stato assegnato (idoneo selezionato, idoneo non selezionato, non idoneo al progetto, non presentato al colloquio, escluso dal colloquio), la sede dove l'operatore volontario dovrà presentarsi il primo giorno di servizio, quella nella quale avrà attuazione il progetto (i campi vanno compilati entrambi anche nel caso in cui le due sedi coincidano) e la data di inizio servizio proposta. Per coloro i quali non si presentino al colloquio e per gli esclusi dal colloquio il punteggio da inserire nel sistema informatico è zero.

Le graduatorie, sottoscritte dal responsabile del Servizio civile o dal responsabile legale dell'ente, unitamente alla dichiarazione di cui all'*Allegato C*, devono essere inviate al Dipartimento via PEC, al seguente indirizzo: giovanieserviziocivile@pec.governo.it.

La PEC di trasmissione delle graduatorie deve indicare nell'oggetto: codice oggettario che corrisponde a VOL#GRAD, il codice dell'ente (SU.....), la denominazione dell'ente, il titolo/i titoli del/dei progetto/progetti.

Gli originali della documentazione relativa alle procedure di selezione sono conservati presso l'ente, per ogni necessità del Dipartimento.

Il termine per la trasmissione delle graduatorie - che devono contenere i dati relativi a tutti i candidati, compresi quindi gli idonei non selezionati, i non idonei al progetto, i non presentati al colloquio e gli esclusi dal colloquio - è stabilito al 15 maggio 2021, sia con riferimento alla procedura “Helios”, sia all'invio attraverso PEC, a pena di non attivazione del progetto. L'avvio al servizio degli operatori volontari è, infatti, subordinato all'invio delle graduatorie in entrambi i formati richiesti.

L'assunzione in servizio dei vincitori della procedura selettiva dovrà in ogni caso avvenire entro il 30 settembre 2021.

Il mancato invio della dichiarazione di cui all'*Allegato C* preclude l'attivazione del progetto di servizio civile universale.

L'ente cura la consegna, a ciascun operatore volontario, delle condizioni generali di assicurazione, accerta che il candidato idoneo selezionato sottoscriva il contratto di Servizio civile firmato dal Capo del Dipartimento, secondo le procedure di cui all'art. 7, e ne trasmette copia al Dipartimento via PEC, indicando in calce al contratto la data di effettiva presentazione in servizio.



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Art. 7

Adeempimenti dell'operatore volontario per l'avvio al servizio

Ciascun candidato idoneo selezionato, accedendo all'area riservata del sito del Dipartimento attraverso SPID o con le credenziali ricevute per accedere alla piattaforma DOL, scarica, per la sottoscrizione, il contratto di Servizio civile firmato dal Capo del Dipartimento. Nel contratto sono indicati, tra l'altro, la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche e gli obblighi di servizio di cui all'art.9.

Art. 8

Specifiche operative per i progetti di servizio civile all'estero

Per gli operatori volontari impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile all'estero e di progetti che prevedono la misura aggiuntiva di un periodo di 1, 2 o 3 mesi in uno dei Paesi UE, è prevista una indennità giornaliera, in aggiunta all'assegno mensile di € 439,50, da corrispondersi per il periodo di effettivo servizio all'estero, differenziata in base al criterio del "costo Paese" in cui gli operatori volontari sono impegnati. La predetta indennità aggiuntiva non è corrisposta durante i periodi di servizio in cui gli operatori volontari si trovano nel territorio nazionale (compresi quelli dedicati ad attività formative) e durante i periodi di permesso, anche se fruiti all'estero. Parimenti detta indennità non è corrisposta ai giovani residenti nel Paese dove si realizza il progetto. Nel caso di malattia all'estero l'indennità è corrisposta per i primi 15 giorni per i progetti di durata pari a 12 mesi; per i progetti di minore durata i giorni sono calcolati proporzionalmente. La misura dell'indennità estera giornaliera spettante agli operatori volontari è specificata nella tabella di cui all'*Allegato D*. Le spese di trasporto per il viaggio di andata e ritorno dall'Italia al Paese estero di inizio e fine progetto e, se previsto dal progetto, per un viaggio di andata e ritorno intermedio, sono anticipate dall'ente che realizza il progetto e rimborsate dal Dipartimento nei limiti delle indicazioni fornite dallo stesso Dipartimento.

Art. 9

Obblighi di servizio degli operatori volontari

Il rapporto di Servizio civile si instaura con la sottoscrizione, da parte del giovane selezionato, del contratto di cui all'art. 7, che prevede, tra l'altro, il trattamento giuridico ed economico dell'operatore volontario, nonché le norme di comportamento alle quali lo stesso deve attenersi e le relative sanzioni disciplinari qualora non dovesse rispettarle.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

In linea generale è fatto obbligo all'operatore volontario di rispettare l'orario di servizio, di svolgere le attività previste dal progetto e di seguire le prescrizioni impartite dall'ente d'impiego in ordine all'organizzazione delle attività.

L'operatore volontario non può svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo se partecipa a progetti PON – IOG “Garanzia Giovani”, in quanto tra i requisiti da possedere vi è l'essere *neet* o disoccupati. Per le altre tipologie di progetti, sia Italia sia all'estero, l'operatore volontario non può svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo se incompatibile con il corretto espletamento del Servizio civile, ai sensi dell'articolo 16, comma 5 del decreto legislativo 40/2017. La valutazione di compatibilità spetta all'ente titolare del progetto o all'ente di accoglienza.

Il dettaglio degli adempimenti, dalla presentazione in servizio del giovane selezionato fino al termine del servizio stesso, è contenuto nelle “Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio civile universale” del 14 gennaio 2019, documento consultabile sul sito del Dipartimento.

Per quanto riguarda, in particolare, gli operatori volontari che saranno impegnati in progetti all'estero e nei progetti che prevedono un periodo di permanenza nei Paesi UE, nei 30 giorni precedenti la partenza per il Paese di destinazione, gli stessi sono anche obbligati, per motivi di sicurezza, all'iscrizione al sito www.dovesiamonelmundo.it del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale. L'ente titolare del progetto deve verificare l'effettiva iscrizione degli operatori volontari al predetto sito, in quanto l'inosservanza di tale adempimento preclude la partenza all'estero degli operatori volontari non registrati. L'eventuale erronea partenza all'estero di operatori volontari non registrati, comporta l'immediato rientro degli stessi in Italia con addebito agli enti del costo del viaggio di rientro.

Gli operatori volontari in servizio all'estero e quelli che svolgono un periodo di servizio presso i Paesi UE devono, inoltre, attenersi alle norme di comportamento e alle disposizioni inerenti la sicurezza impartite dagli enti, nonché alle avvertenze fornite dalle competenti autorità diplomatiche.

Per tutti gli operatori avviati al Servizio civile l'interruzione del rapporto, senza giustificato motivo, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di Servizio civile, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto e il mancato rilascio dell'attestato di svolgimento del servizio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – di seguito Regolamento - i dati personali dei candidati e poi degli operatori volontari sono trattati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Capo Dipartimento *pro-tempore*.

I dati forniti sono utilizzati dal Dipartimento, in qualità di “*Titolare del trattamento*” e dall’ente che cura la procedura selettiva e che impiegherà l’operatore volontario, in qualità di “*Responsabile del trattamento*”, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 28 del Regolamento nonché dall’eventuale ente di accoglienza quale “*sub-responsabile del trattamento*”.

I dati forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge e dal presente bando per le finalità di espletamento delle attività selettive e, successivamente all’eventuale instaurazione del rapporto di Servizio civile, sono trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso, alla realizzazione del progetto di Servizio civile, alle relazioni con la Rappresentanza nazionale degli operatori volontari e alle attività istituzionali del Dipartimento e delle Regioni e Province Autonome.

Il trattamento dei dati avviene di norma mediante l’ausilio di strumenti automatizzati nei modi e nei limiti necessari per perseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

La comunicazione dei dati personali e l’autorizzazione al loro trattamento sono necessarie ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l’esclusione dalla stessa. Ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell’adempimento degli obblighi specificati, il Dipartimento potrà raccogliere - presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati - altre categorie dei dati personali relativi a candidati e operatori volontari.

Il Titolare del trattamento può trasferire i dati personali raccolti a soggetti pubblici o privati che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali del Dipartimento stesso e anche a soggetti pubblici o privati al di fuori del territorio nazionale per i giovani avviati al servizio civile, soltanto per finalità connesse all’attuazione di progetti da svolgersi presso sedi estere.

Il Titolare del trattamento, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 32 del GDPR 2016/679, pone in atto misure idonee a garantire che i dati personali siano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti e impiega misure di sicurezza, organizzative e tecniche, idonee a tutelare i dati personali dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo.

I responsabili del trattamento si impegnano a garantire misure organizzative e tecniche idonee alla



UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

tutela dei dati personali trattati.

La comunicazione di dati non veritieri determina l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatta salva l'eventuale rilevanza penale della relativa condotta, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

In ogni momento, gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 12-23 del Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere con richiesta scritta inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale all'indirizzo di casella di posta elettronica dpo@serviziocivile.it.

Ove ritenuto che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Art. 11

Disposizioni transitorie e finali

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento derivante dal presente bando, limitatamente alle attività di specifica ed esclusiva competenza del Dipartimento, è il dirigente del Servizio gestione degli operatori volontari e formazione dell'Ufficio per il Servizio civile universale del Dipartimento.

Roma, 21 dicembre 2020

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi





Allegato A1 (ITALIA)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

GIOVANI ANZIANI (cod. PTCSU0028420013893NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – Assistenza

Area di intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale: miglioramento della qualità di vita degli anziani attraverso la realizzazione di attività portate avanti dagli operatori volontari del servizio civile universale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A.1 - Aggiornamento dati relativi al contesto e al settore di intervento: gli operatori volontari realizzeranno un questionario di analisi dei bisogni all'interno del quale sintetizzare le informazioni ritenute necessarie ad ottenere un quadro aggiornato della condizione in cui versano gli anziani.

A.2 - Divulgazione di materiale informativo:

A seguito dell'attività di analisi realizzata precedentemente, gli operatori volontari dovranno predisporre un documento che possa essere rivolto alla popolazione anziana per dare risposta alle richieste ed alle necessità emerse durante la mappatura dei bisogni

A.3 - Inserimento presso il domicilio degli anziani

Gli operatori volontari si recheranno al domicilio dell'anziano per le attività di sostegno e compagnia dotati di tesserino di riconoscimento e lì, cominceranno la loro attività di conoscenza nella quale si stabiliranno le prime reciproche relazioni.

A.4 - Attività legate alla domiciliarità

Il progetto prevede la realizzazione di azioni che favoriscono la domiciliarità sia dal punto di vista relazionale che operativo. I volontari svolgeranno attività di compagnia, attraverso la lettura o la partecipazione ad azioni piacevoli per l'anziano: gioco a carte, preparazione di un dolce tipico, racconti sulla storia del paese.

Da un punto di vista strettamente operativo, il compito dell'operatore volontario è quello di supportare l'anziano nell'esecuzione di alcune attività esterne quali ad esempio ritirare la spesa, recarsi dal medico curante per una prescrizione medica, recarsi presso la farmacia per il ritiro di farmaci, etc...

A.5 - Attività socializzanti e di integrazione territoriale: Si tratta di interventi che varieranno a seconda degli assistiti interessati. Gli operatori volontari dovranno puntare di volta in volta l'attenzione su momenti ludici, mnemonici, favorendo l'ascolto del singolo e del gruppo, stimolando e sviluppando il protagonismo della persona, sostenendolo nel processo di integrazione nel territorio.

A.6 - Attività di sollievo del *caregiver*

L'attività per l'operatore volontario consiste nel realizzare tutti quegli atti, anche piccoli, che consentano al *caregiver* di "pensare un po' a se stesso". Le mansioni previste per l'operatore volontario potranno riferirsi: al pagamento di utenze, al ritiro di farmaci, alla prescrizione di ricette mediche, ossia a tutte quelle mansioni da realizzare al di fuori del domicilio in modo che le stesse non vadano a pesare sulle spalle del *caregiver*.

Fase trasversale

A.7 - Accoglienza e inserimento degli operatori volontari

L'accoglienza e l'inserimento degli operatori volontari all'interno della struttura dell'Ente costituisce la prima attività progettuale durante la quale i giovani avranno la possibilità di entrare in contatto con la maggior parte delle risorse umane che si adopereranno per la realizzazione dell'intervento progettuale. Nel corso di questa primissima fase progettuale gli operatori volontari dovranno provvedere alla realizzazione di una locandina esplicativa del progetto che si apprestano a realizzare.

A.8 e A.9 - Formazione generale e specifica

Durante lo sviluppo del percorso di formazione viene chiesto all'operatore volontario di partecipare in modo costruttivo all'attività apportando il proprio personale contributo di esperienze e di competenze in modo da creare quella circolarità di modi di vedere e prospettive personali che consentano a tutto il gruppo di poter crescere insieme.

A.10 - Monitoraggio di progetto

L'attività in questione mira a far comprendere agli operatori volontari che, nella realizzazione di un progetto per obiettivi, è necessario che venga mantenuto sotto controllo l'andamento delle

attività per valutare il raggiungimento o meno degli scopi prefissati. i volontari verranno coinvolti nella compilazione di questionari e parteciperanno a colloqui individuali e di gruppo tesi a valutare il grado di soddisfazione ed a riscontrare eventuali non conformità durante lo svolgimento delle attività di progetto. Inoltre, saranno coinvolti nella somministrazione di questionari tesi a valutare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi forniti dall'ente ed a quelli in cui sono coinvolti i volontari stessi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede di attuazione	Città	Indirizzo e CAP
178457 – MUNICIPIO	CALTAVUTURO (PA)	VIA GIOVANNI FALCONE 41 – 90022
177216 – ARESS FABIOLA ONLUS 2	TERMINI IMERESE (PA)	VIA GARIBALDI 63 – 90018
178043 – ARESS – SCLAFANI BAGNI	SCLAFANI BAGNI (PA)	PIAZZA MADONNA DI FATIMA 1 – 90020
178022 – ARESS ROCCAPALUMBA	ROCCAPALUMBA (PA)	VIA ZACCANELLI SNC – 90020
177971 – ARESS ALIA 2	ALIA (PA)	VIA SANTA CROCE 12 – 90021
177989 – ARESS CASTRONOVO DI SICILIA 4	CASTRONOVO DI SICILIA (PA)	PIAZZA MUNICIPIO SNC – 90030
177471 – PALAZZO MUNICIPALE	ROCCAMENA (PA)	UMBERTO I, 173 – 90040
178636 – SEDE COMUNALE 1 – UFFICIO SERVIZIO SOCIALI	VALLEDOLMO (PA)	VIA CHIAVETTA SNC – 90029
174331 – BIBLIOTECA COMUNALE	CHIUSA SCLAFANI (PA)	VIA UNGHERIA 67 - 90033
174332 – AULA CONSILIARE	CHIUSA SCLAFANI (PA)	PIAZZA CASTELLO 39 – 90033
175506 – PALAZZO MUNICIPALE	CONTESSA ENTELLINA (PA)	VIA MUNICIPIO 4 – 90030
175547 – SEDE COMUNALE	BISACQUINO (PA)	PIAZZA TRIONA SNC – 90032
175550 – SEDE COMUNALE 1	BISACQUINO (PA)	PIAZZA TRIONA SNC – 90032
175545 – CRER – CENTRO DISABILI	BISACQUINO (PA)	VIA C. BERNERDO LUCIA SNC – 90032
137387 – COMUNE DI ALTOFONTE – UFF. SERVIZI SOCIALI	ALTOFONTE (PA)	VIA FALCONE E BORSELLINO 18 – 90030
176829 – SEDE COMUNALE – BIBLIOTECA	TRABIA (PA)	VIA MONSIGNOR DI VITTORIO 2 – 90019
185690 – CAMPOFIORITO MUNICIPIO	CAMPOFIORITO (PA)	VIA ANTONIO GRAMSCI 90 – 90030
186503 – GIULIANA MUNICIPIO	GIULIANA (PA)	CONTRADA LICCIARDO SNC – 90030
185880 – SCIARA BIBLIOTECA COMUNALE	SCIARA (PA)	VIA CASERMA 1 – 90020
185884 – VICARI PALAZZO MAGGI	VICARI (PA)	VIA DANTE 15 - 90020

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede di attuazione	Città	Numero posti senza vitto e alloggio
178457 – MUNICIPIO	CALTAVUTURO (PA)	4
177216 – ARESS FABIOLA ONLUS 2	TERMINI IMERESE (PA)	8
178043 – ARESS – SCLAFANI BAGNI	SCLAFANI BAGNI (PA)	2
178022 – ARESS ROCCAPALUMBA	ROCCAPALUMBA (PA)	4
177971 – ARESS ALIA 2	ALIA (PA)	8
177989 – ARESS CASTRONOVO DI SICILIA 4	CASTRONUOVO DI SICILIA (PA)	8
177471 – PALAZZO MUNICIPALE	ROCCAMENA (PA)	6
178636 – SEDE COMUNALE 1 – UFFICIO SERVIZIO SOCIALI	VALLEDOLMO (PA)	4
174331 – BIBLIOTECA COMUNALE	CHIUSA SCLAFANI (PA)	4
174332 – AULA CONSILIARE	CHIUSA SCLAFANI (PA)	8
175506 – PALAZZO MUNICIPALE	CONTESSA ENTELLINA (PA)	12
175547 – SEDE COMUNALE	BISACQUINO (PA)	2
175550 – SEDE COMUNALE 1	BISACQUINO (PA)	4
175545 – CRER – CENTRO DISABILI	BISACQUINO (PA)	8
137387 – COMUNE DI ALTOFONTE – UFF. SERVIZI SOCIALI	ALTOFONTE (PA)	3
176829 – SEDE COMUNALE – BIBLIOTECA	TRABIA (PA)	4
185690 – CAMPOFIORITO MUNICIPIO	CAMPOFIORITO (PA)	6
186503 – GIULIANA MUNICIPIO	GIULIANA (PA)	6
185880 – SCIARA BIBLIOTECA COMUNALE	SCIARA (PA)	6
185884 – VICARI PALAZZO MAGGI	VICARI (PA)	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle regole interne agli enti coprogettanti per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni di sabato, domenica e festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica

Il Servizio si realizzerà su **5 giorni** alla settimana per **25 ore settimanali** di servizio complessive

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun altro requisito richiesto rispetto a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia:

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile Universale.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso ciascuna sede di attuazione del progetto ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani nei comuni interessati da ogni singolo progetto.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione, cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà comunicata agli aspiranti volontari con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.

L'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso almeno 15 giorni prima dalla data del colloquio stesso e dei candidati non ammessi per una delle motivazioni previste dal bando. La pubblicazione sul sito internet dell'ente del calendario dei colloqui avrà valore di notifica.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane in possesso di specifica esperienza nella selezione del personale. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Il documento così completo sarà inviata secondo la procedura informatica indicata dal programma Helios. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, sul sito web dell'Ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche e televisive realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento del progetto.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati e/o autocertificati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire

ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Licenza Media	2 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli di formazione professionale <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente eccl)	Fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

Si specifica che a seconda dei piani triennali di intervento l'ente provvederà all'individuazione di giovani con minori opportunità utilizzando i criteri previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente. In questo caso all'interno della scheda progetto verranno, qualora necessario, specificati le attività progettuali ed i relativi criteri di selezione.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso al sistema di selezione sono essenzialmente legate al rispetto di norme minime comportamentali che favoriscano la crescita civile, professionale e personale dei giovani volontari in servizio civile.

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Alla fine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale verrà realizzata presso le seguenti sedi:

- Comune di Bisacquino - Via Teatro n. 20
- Comune di Campofiorito - Via Antonio Gramsci snc
- Comune di Chiusa Sclafani – Complesso Monumentale Badia ex Monastero 43
- Comune di Giuliana – C.da Licciardo snc
- Comune di Roccamena – piazza umberto I°, 173
- Comune di Sciara - Via Caserma 1
- Comune di Termini Imerese - Via Libertà 107
- Comune di Valledolmo - Via Portella Lampo snc
- Comune di Vicari – Via Dante snc

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica verrà realizzata presso le seguenti sedi:

- Comune di Bisacquino - Via Teatro n. 20
- Comune di Campofiorito - Via Antonio Gramsci snc
- Comune di Chiusa Sclafani – Complesso Monumentale Badia ex Monastero 43
- Comune di Giuliana – C.da Licciardo snc
- Comune di Roccamena – piazza umberto I°, 173
- Comune di Sciara - Via Caserma 1
- Comune di Termini Imerese - Via Libertà 107
- Comune di Valledolmo - Via Portella Lampo snc
- Comune di Vicari – Via Dante snc

numero ore di formazione 72

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
INSIEME PER LA SALUTE E IL BENESSERE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Il progetto prevede **n.18 posti** per giovani con minori opportunità (GMO) così suddivisi:

Sede di attuazione	Indirizzo	Numero posti GMO
178457 – MUNICIPIO	CALTAVUTURO (PA)	1
177216 – ARESS FABIOLA ONLUS 2	TERMINI IMERESE (PA)	1
178022 – ARESS ROCCAPALUMBA	ROCCAPALUMBA (PA)	1
177971 – ARESS ALIA 2	ALIA (PA)	1
177989 – ARESS CASTRONOVO DI SICILIA 4	CASTRONUOVO DI SICILIA (PA)	1
177471 – PALAZZO MUNICIPALE	ROCCAMENA (PA)	1
178636 – SEDE COMUNALE 1 – UFFICIO SERVIZIO SOCIALI	VALLEDOLMO (PA)	1
174331 – BIBLIOTECA COMUNALE	CHIUSA SCLAFANI (PA)	1
174332 – AULA CONSILIARE	CHIUSA SCLAFANI (PA)	1
175506 – PALAZZO MUNICIPALE	CONTESSA ENTELLINA (PA)	1
175547 – SEDE COMUNALE	BISACQUINO (PA)	1
175550 – SEDE COMUNALE 1	BISACQUINO (PA)	1
175545 – CRER – CENTRO DISABILI	BISACQUINO (PA)	1
176829 – SEDE COMUNALE – BIBLIOTECA	TRABIA (PA)	1
185690 – CAMPOFIORITO MUNICIPIO	CAMPOFIORITO (PA)	1
186503 – GIULIANA MUNICIPIO	GIULIANA (PA)	1
185880 – SCIARA BIBLIOTECA COMUNALE	SCIARA (PA)	1
185884 – VICARI PALAZZO MAGGI	VICARI (PA)	1

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità da cui si evinca un valore inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Gli operatori volontari con minori opportunità realizzeranno tutte le attività previste dal progetto insieme con gli altri volontari partecipanti.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

- 1) Una postazione con PC e scanner, presso la sede di attuazione progetto, alla quale potranno accedere i giovani candidati all'atto della compilazione della domanda on line.
- 2) Accordo di rete con l'ente Centro Servizi UIL Sicilia s.r.l., per ricevere supporto per la compilazione e la richiesta della Certificazione ISEE che consentirà di accedere alla riserva di posti prevista dal progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

27 ore (di cui 23 ore collettive e 4 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svilupperà tra il 9° e l'11° mese di servizio.

Le attività collettive dureranno 23 ore complessive; si realizzeranno durante il 9° mese e prevedono tre moduli

Modulo 1 (11 ore)

Modulo di presentazione e di creazione del gruppo di lavoro.

Modulo 2 (6 ore)

Modulo relativo agli strumenti di presentazione verso il mondo del lavoro.

Modulo 3 (6 ore)

La ricerca attiva del lavoro.

Le attività individuali prevedono 4 ore per ogni volontario e verranno realizzate durante il 10° e 11° mese di progetto.

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie previste durante le sessioni di tutoraggio saranno:

- a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Al fine di favorire una maggiore conoscenza di misure di finanziamento indirizzate ai giovani, durante i tre mesi di tutoraggio si intende mettere a disposizione dei volontari uno sportello informativo sui finanziamenti pubblici per la creazione di impresa.



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

INSIEME SI IMPARA A CRESCERE (cod. PTCSU0028420013896NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: E Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e dello sport

AREA DI INTERVENTO: 1. Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale che intendiamo perseguire è quello di **migliorare le condizioni di benessere generali e favorire l'inclusione sociale dei minori destinatari del progetto** offrendo modelli educativi e comportamentali che favoriscano il sorgere e lo sviluppo di modalità relazionali funzionali, di interiorizzazione dei valori sociali (solidarietà, legalità, stili di vita sani e positivi), attraverso azioni culturali, educative e di sostegno nell'ottica della prevenzione del disagio e del miglioramento del benessere del minore

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività 1 – Accoglienza degli operatori volontari

Durante questo primo momento di conoscenza ed inserimento presso la sede di attuazione, tutti gli operatori volontari dovranno cominciare a fare conoscenza ed instaurare rapporti lavorativi e/o amicali con gli altri giovani colleghi, i referenti dell'Ente e le figure professionali che verranno coinvolte nelle attività progettuali.

Attività 2 – Formazione Specifica Attività 3 – Formazione Generale

Le attività di formazione, generale e specifica, verranno realizzate alternando metodologie didattiche differenti che spaziano dalla realizzazione di lezioni frontali a dinamiche non formali quali il lavoro di gruppo, giochi di ruolo e conoscenza, brainstorming, confronto con strumenti multimediali (video, musica, etc..) ed il training.

Attività 4 – Attività di promozione e sensibilizzazione

Nel corso di questa azione progettuale gli operatori volontari dovranno elaborare uno slogan per pubblicizzare le attività di maggiore rilevanza del progetto che si apprestano a svolgere. Questa attività di conoscenza ed informazione si realizzerà grazie a due modalità di intervento. La prima, prevede la realizzazione di materiale informativo, che verrà affisso presso gli uffici del servizio sociale; la seconda modalità consiste nella realizzazione di una *giornata di festa* da realizzare presso le sedi di attuazione, alla quale saranno invitate partecipare le famiglie e i minori.

Gli operatori volontari saranno impegnati ad informare tutta la cittadinanza circa le opportunità che il progetto offre, sia per le attività aggregative sia per le attività di supporto scolastico.

Attività 5 – Pianificazione interventi ludico-formativi

I giovani operatori volontari dovranno contribuire ad organizzare gli incontri con le famiglie e le attività di socializzazione e di formazione. In questo modo si intende rendere ciascun operatore volontario parte attiva dell'attività di pianificazione (come auspicato dalla Carta di impegno etico del servizio civile) affinché si sentano essi stessi fautori delle scelte intraprese e non meri esecutori delle attività da realizzare.

Attività 6 – Attività di accompagnamento alla crescita culturale

Gli operatori volontari dovranno collaborare per la definizione dell'approccio da utilizzare con ogni singolo minore e con il gruppo di minori nel caso delle attività di gruppo per l'organizzazione e la realizzazione delle attività culturali e formative. Lo scopo di questa attività è quello di facilitare la crescita culturale del ragazzo attraverso le tecniche dell'animazione.

Attività 7 – Attività di animazione con il gruppo classe

Al fine di migliorare i rapporti con i minori, gli operatori volontari, suddivisi in piccoli gruppi, effettueranno operazioni di accompagnamento dei minori a scuola e di riaccompagnamento al domicilio dopo l'orario scolastico. Realizzeranno anche periodiche attività di animazione all'interno del gruppo classe per favorire il benessere e l'inclusione, in questo contesto, dei minori che presentano maggiori difficoltà di inserimento.

Attività 8 – Attività di animazione e socializzazione

Gli operatori volontari partecipanti al progetto si dovranno preoccupare di pianificare nel dettaglio ed organizzare in maniera puntuale suddette attività a cadenza mensile. Gli operatori volontari dovranno occuparsi di predisporre il materiale necessario per la realizzazione delle attività in collaborazione con l'esperto di grafica. Infine, saranno impegnati nella fattiva realizzazione e gestione delle attività di animazione e socializzazione in favore dei minori destinatari, da svolgere solo con il gruppo di essi o tra questi e la comunità locale, e dovranno altresì occuparsi di documentare tutte le attività affinché si possa relazionare all'interno di report che potranno essere utilizzati come elementi in ingresso e spunti di riflessione per le attività legate alla crescita personale dei giovani.

Attività 9 – Attività con le famiglie

Gli operatori volontari partecipanti al progetto saranno chiamati ad organizzare e realizzare delle attività ludico-formative da svolgere insieme ai minori ed ai loro familiari all'interno del domicilio.

Attività 10 – Monitoraggio

L'attività di monitoraggio coinvolgerà gli operatori volontari in servizio sotto una duplice veste: da intervistato e da intervistatore. Essi, infatti, verranno periodicamente intervistati al fine di rilevare il livello di raggiungimento degli obiettivi, una autovalutazione dei progressi effettuati nella crescita personale e professionale, la soddisfazione circa le attività realizzate. Il monitoraggio con gli operatori volontari verrà effettuato a cadenza trimestrale mediante la somministrazione di

questionari e la conduzione di colloqui individuali e di gruppo da parte di un esperto di monitoraggio.

Infine, gli operatori volontari saranno direttamente coinvolti nel monitoraggio verso gli utenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede di attuazione	Città	Indirizzo e CAP
178000 - ARESS-LASCARI 2	LASCARI (PA)	VIA J. F. KENNEDY 5 90010
177999 - ARESS-LASCARI 1	LASCARI (PA)	VIA J. F. KENNEDY 5 90010
177973 - ARESS-ALIA 4	ALIA (PA)	VIA SAN GIUSEPPE 1 90021
178641 - SCUOLA ELEMENTARE	VALLEDOLMO (PA)	VIA PORTELLA LAMPO 1 90029
178620 - EX MATTATOIO COMUNALE - CENTRO AGGREGATIVO GIOVANI	VALLEDOLMO (PA)	VIA SICILIA SNC 90029
177991 -ARESS-CEFALA' DIANA 1	CEFALA' DIANA (PA)	VIA CALDERONELLO SNC 90030
175547 - SEDE COMUNALE	BISACQUINO (PA)	PIAZZA TRIONA SNC 90032
174338 - COMPLESSO MONUMENTALE BADIA 3	CHIUSA SCLAFANI (PA)	VIA SAN VITO SNC 90033
177250 - I.C. VILLAFRATI-MEZZOJ USO DON PINO PUGLISI	VILLAFRATI (PA)	CORSO SAN MARCO 59 90030
177247 - I.C. VILLAFRATI-MEZZOJ USO SCUOLA PRIMARIA	VILLAFRATI (PA)	PARCO DELLE RIMEMBRANZE 1 90030
177258 - TEATRO	VILLAFRATI (PA)	VIA ALCIDE DE GASPERI SNC 90030
178459 - BIBLIOTECA	CALTAVUTURO (PA)	PIAZZA GIOVANNI XXIII 7 90022
177990 - ARESS-CASTRONOVO DI SICILIA 5	CASTRONUOVO DI SICILIA (PA)	VIA MAZZINI SNC 90030
176832 - CENTRO CIRCHIRILLO	TRABIA (PA)	CORSO LA MASA SNC 90019
176965 - SCUOLA ELEMENTARE SAN NICOLA "LEOPARDI"	TRABIA (PA)	VIA SUNSERI 6 90019
176835 - SCUOLA ISTITUTO COMPENSIVO PAPA G. XXIII	TRABIA (PA)	VIA PIERSANTI MATTARELLA 15 90019
176839 - SCUOLA PRIMARIA LA MASA	TRABIA (PA)	PIAZZA IGNAZIO GATTO 9 90019
176963 - SCUOLA PRIMARIA PLESSO CAPUANA	TRABIA (PA)	VIA LIMA 9 90019
176980 - SCUOLA ELEMENTARE PLESSO STAZIONE	TRABIA (PA)	VIA STAZIONE FRAZIONE SANA NICOLA SNC 90019

178433 - SCUOLA MATERNA A. DALLA CHIESA	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	VIA VINCENZO AMATO 15 90010
178435 - SCUOLA MEDIA UNIFICATA	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	VIA PAPA GIOVANNI XXIII SNC 90010
178426 - BIBLIOTECA COMUNALE	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	PIAZZA CAVOUR SNC 90010
184508 - Baucina - Aula Consiliare	BAUCINA (PA)	VIA FRATELLI CAIROLI 2 90020
184558 - Bolognetta - Centro aggregativo	BOLOGNETTA (PA)	Via Garibaldi 60 90030
185887 - Ciminna - Istituto Comprensivo Statale	CIMINNA (PA)	Via Luchino Visconti snc 90023
185684 - Gratteri - Biblioteca	GRATTERI (PA)	Piazza Ungheria 3 90010
185694 - Petralia Soprana - Scuola Elementare	PETRALIA SOPRANA (PA)	Via Giulio Litterio Sgadari 4 90026
185695 - Petralia Soprana- Plesso Scolastico Pianello	PETRALIA SOPRANA (PA)	Via Provinciale 37 90026
178429 - SCUOLA ELEMENTARE TS CIPOLLA	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	PIAZZA CROCE 27 90010

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede di attuazione	Città	Numero posti senza vitto e alloggio
178000 - ARESS-LASCARI 2	LASCARI (PA)	6
177999 - ARESS-LASCARI 1	LASCARI (PA)	6
177973 - ARESS-ALIA 4	ALIA (PA)	6
178641 - SCUOLA ELEMENTARE	VALLEDOLMO (PA)	6
178620 - EX MATTATOIO COMUNALE - CENTRO AGGREGATIVO GIOVANI	VALLEDOLMO (PA)	6
177991 -ARESS-CEFALA' DIANA 1	CEFALA' DIANA (PA)	2
175547 - SEDE COMUNALE	BISACQUINO (PA)	4
174338 - COMPLESSO MONUMENTALE BADIA 3	CHIUSA SCLAFANI (PA)	6
177250 - I.C. VILLAFRATI-MEZZOJ USO DON PINO PUGLISI	VILLAFRATI (PA)	2
177247 - I.C. VILLAFRATI-MEZZOJ USO SCUOLA PRIMARIA	VILLAFRATI (PA)	6
177258 - TEATRO	VILLAFRATI (PA)	4
178459 - BIBLIOTECA	CALTAVUTURO (PA)	4
177990 - ARESS-CASTRONOVO DI SICILIA 5	CASTRONUOVO DI SICILIA (PA)	6
176832 - CENTRO CIRCHIRILLO	TRABIA (PA)	6
176965 - SCUOLA ELEMENTARE SAN NICOLA "LEOPARDI"	TRABIA (PA)	1
176835 - SCUOLA ISTITUTO COMPRENSIVO PAPA G. XXIII	TRABIA (PA)	2
176839 - SCUOLA PRIMARIA LA MASA	TRABIA (PA)	1

176963 - SCUOLA PRIMARIA PLESSO CAPUANA	TRABIA (PA)	1
176980 - SCUOLA ELEMENTARE PLESSO STAZIONE	TRABIA (PA)	1
178433 - SCUOLA MATERNA A. DALLA CHIESA	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	5
178435 - SCUOLA MEDIA UNIFICATA	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	4
178426 - BIBLIOTECA COMUNALE	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	4
184508 - BAUCINA - AULA CONSILIARE	BAUCINA (PA)	4
184558 - BOLOGNETTA - CENTRO AGGREGATIVO	BOLOGNETTA (PA)	6
185887 - CIMINNA - ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE	CIMINNA (PA)	6
185684 - GRATTERI - BIBLIOTECA	GRATTERI (PA)	4
185694 - PETRALIA SOPRANA - SCUOLA ELEMENTARE	PETRALIA SOPRANA (PA)	3
185695 - PETRALIA SOPRANA- PLESSO SCOLASTICO PIANELLO	PETRALIA SOPRANA (PA)	3
178429 - SCUOLA ELEMENTARE TS CIPOLLA	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	3

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle regole interne agli enti coprogettanti per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni di sabato, domenica e festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica

Il Servizio si realizzerà su **5 giorni** alla settimana per **25 ore settimanali** di servizio complessive

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun altro requisito richiesto rispetto a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia:

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai

progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile Universale.
2) Affissione di manifesti e locandine presso ciascuna sede di attuazione del progetto ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani nei comuni interessati da ogni singolo progetto.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione, cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà comunicata agli aspiranti volontari con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.

L'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso almeno 15 giorni prima dalla data del colloquio stesso e dei candidati non ammessi per una delle motivazioni previste dal bando. La pubblicazione sul sito internet dell'ente del calendario dei colloqui avrà valore di notifica.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane in possesso di specifica esperienza nella selezione del personale. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Il documento così completo sarà inviata secondo la procedura informatica indicata dal programma Helios. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, sul sito web dell'Ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche e televisive realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento del progetto.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati e/o autocertificati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;

- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di Studio <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Licenza Media	2 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli di formazione professionale <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ecdl)	Fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

Si specifica che a seconda dei piani triennali di intervento l'ente provvederà all'individuazione di giovani con minori opportunità utilizzando i criteri previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente. In questo caso all'interno della scheda progetto verranno, qualora necessario, specificati le attività progettuali ed i relativi criteri di selezione.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso al sistema di selezione sono essenzialmente legate al rispetto di norme minime comportamentali che favoriscano la crescita civile, professionale e personale dei giovani volontari in servizio civile.

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Alla fine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale verrà realizzata presso le seguenti sedi:

COMUNE	INDIRIZZO
Baucina	Via Fratelli Cairoli 2
Bisacquino	Via Stazione snc
Bolognetta	Via Giuseppe Garibaldi 62
Campofelice di Roccella	Via Cesare Civello 62
Chiusa Sclafani	Piazza Castello 10
Ciminna	Via Dottor Vito Graziano 2
Petralia Soprana	Palazzo Pottino - Piazza del Popolo
Termini Imerese	Via Libertà 107
Trabia	Corso La Masa snc
Valledolmo	Palazzo Rosa - Via Portella Lampo snc
Villafrati	Corso San Marco 87

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica verrà realizzata presso le seguenti sedi:

COMUNE	INDIRIZZO
Baucina	Via Fratelli Cairoli 2
Bisacquino	Via Stazione snc
Bolognetta	Via Giuseppe Garibaldi 62
Campofelice di Roccella	Via Cesare Civello 62
Chiusa Sclafani	Piazza Castello 10
Ciminna	Via Dottor Vito Graziano 2
Petralia Soprana	Palazzo Pottino - Piazza del Popolo
Termini Imerese	Via Libertà 107
Trabia	Corso La Masa snc
Valledolmo	Palazzo Rosa - Via Portella Lampo snc
Villafrati	Corso San Marco 87

La formazione specifica avrà durata complessiva di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
INSIEME PER LA SALUTE E IL BENESSERE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Il progetto prevede **n.19 posti** per giovani con minori opportunità come di seguito descritto:

Sede di attuazione	Città	Numero posti Giovani minori opportunità
178000 - ARESS-LASCARI 2	LASCARI (PA)	1
177999 - ARESS-LASCARI 1	LASCARI (PA)	1
177973 - ARESS-ALIA 4	ALIA (PA)	1
178641 - SCUOLA ELEMENTARE	VALLEDOLMO (PA)	1
178620 - EX MATTATOIO COMUNALE - CENTRO AGGREGATIVO GIOVANI	VALLEDOLMO (PA)	1
175547 - SEDE COMUNALE	BISACQUINO (PA)	1
174338 - COMPLESSO MONUMENTALE BADIA 3	CHIUSA SCLAFANI (PA)	1
177247 - I.C. VILAFRATI-MEZZOJ USO SCUOLA PRIMARIA	VILAFRATI (PA)	1
177258 - TEATRO	VILAFRATI (PA)	1
178459 - BIBLIOTECA	CALTAVUTURO (PA)	1
177990 - ARESS-CASTRONOVO DI SICILIA 5	CASTRONUOVO DI SICILIA (PA)	1
176832 - CENTRO CIRCHIRILLO	TRABIA (PA)	1
178433 - SCUOLA MATERNA A. DALLA CHIESA	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	1
178435 - SCUOLA MEDIA UNIFICATA	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	1
178426 - BIBLIOTECA COMUNALE	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	1
184508 - BAUCINA - AULA CONSILIARE	BAUCINA (PA)	1
184558 - BOLOGNETTA - CENTRO AGGREGATIVO	BOLOGNETTA (PA)	1
185887 - CIMINNA - ISTITUTO COMPRESIVO STATALE	CIMINNA (PA)	1
185684 - GRATTERI - BIBLIOTECA	GRATTERI (PA)	1

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità da cui
si evinca un valore inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Gli operatori volontari con minori opportunità realizzeranno tutte le attività previste dal progetto insieme con gli altri volontari partecipanti.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

1) Una postazione con PC e scanner, presso la sede di attuazione progetto, alla quale potranno accedere i giovani candidati all'atto della compilazione della domanda on line.

2) Accordo di rete con l'ente Centro Servizi UIL Sicilia s.r.l., per ricevere supporto per la compilazione e la richiesta della Certificazione ISEE che consentirà di accedere alla riserva di posti prevista dal progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

27 ore (di cui 23 ore collettive e 4 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svilupperà tra il 9° e l'11° mese di servizio.

Le attività collettive dureranno 23 ore complessive; si realizzeranno durante il 9° mese e prevedono tre moduli

Modulo 1 (11 ore)

Modulo di presentazione e di creazione del gruppo di lavoro.

Modulo 2 (6 ore)

Modulo relativo agli strumenti di presentazione verso il mondo del lavoro.

Modulo 3 (6 ore)

La ricerca attiva del lavoro.

Le attività individuali prevedono 4 ore per ogni volontario e verranno realizzate durante il 10° e 11° mese di progetto.

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie previste durante le sessioni di tutoraggio saranno:

a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;

c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Al fine di favorire una maggiore conoscenza di misure di finanziamento indirizzate ai giovani, durante i tre mesi di tutoraggio si intende mettere a disposizione dei volontari uno sportello informativo sui finanziamenti pubblici per la creazione di impresa.



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

L'ISOLA DEI TESORI (cod. PTCSU0018920013946NMTX)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area di Intervento: 5. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto è quello di *contribuire a garantire la tutela, la conoscenza, l'accessibilità e quindi anche la reale fruizione del ricco patrimonio storico, artistico e culturale presente nel territorio su cui insistono i Comuni sedi di attuazione del progetto*, mettendo in atto idonee strategie di promozione e divulgazione di tali eccellenze, ma anche di valorizzazione e salvaguardia.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

A.1 Accoglienza ed inserimento degli operatori volontari

Durante questo primo momento di conoscenza ed inserimento presso la sede di attuazione, gli operatori volontari avranno modo di approfondire le tematiche del progetto di servizio civile che hanno scelto di svolgere, di presentarsi alle figure professionali con cui verranno in contatto durante l'anno di servizio civile e di conoscere gli altri colleghi per la costituzione del gruppo di lavoro.

A.2 e A.3 Formazione Specifica e Generale

Queste attività consentono agli operatori volontari di entrare in contatto con il mondo del Servizio Civile e con il settore e l'ambito di intervento del progetto confrontandosi con la normativa di settore ed acquisendo conoscenze e competenze in merito alle attività da realizzare.

A.4 Studio, ricerca e catalogazione dei beni storici, artistici e culturali

La prima fase di questa azione vedrà gli operatori volontari impegnati nella ricerca di informazioni e nello studio dei beni storici, artistici e culturali presenti sul territorio comunale di riferimento con particolare riguardo verso quelli poco conosciuti o non adeguatamente censiti.

Successivamente, gli operatori volontari saranno chiamati a realizzare e redigere delle apposite schede di catalogazione per ogni bene culturale censito ed infine si occuperanno di inserire tutti i dati all'interno di una banca dati.

A.5 Realizzazione materiale informativo

Gli operatori volontari si occuperanno di selezionare i contenuti storico-scientifici utili per la predisposizione del materiale informativo e reperiranno informazioni circa le modalità di fruizione dei siti e contenitori culturali del territorio. Si occuperanno anche di redigere i testi relativi al materiale reperito e di impaginare i contenuti all'interno dei supporti cartacei e digitali. Infine, si occuperanno della divulgazione del suddetto materiale sia in forma cartacea che con la messa in rete attraverso il sito web ed i canali social dell'ente di riferimento.

A.6 Fruizione contenitori culturali

Gli operatori volontari dovranno pianificare, organizzare e promuovere l'apertura dei siti culturali e le visite guidate che essi stessi svolgeranno in qualità di accompagnatore. Si occuperanno anche di realizzare dei laboratori rivolti ai visitatori, soprattutto i più giovani, occupandosi sia della loro ideazione che dell'organizzazione operativa di tutte le attività.

A.7 Realizzazione di itinerari culturali

Gli operatori volontari si occuperanno di realizzare itinerari culturali che possano promuovere i contenitori culturali ed i beni del territorio. In particolare dovranno individuare il tema su cui basare gli itinerari, tracciare il percorso da seguire durante la visita, predisporre i contenuti e le informazioni da erogare al visitatore, realizzare il materiale informativo e promuovere gli itinerari stessi attraverso i mezzi di comunicazione più adeguati.

A.8 Realizzazione eventi culturali

Gli operatori volontari si occuperanno della realizzazione di eventi culturali nel territorio di riferimento: cureranno gli aspetti relativi all'individuazione delle tematiche da trattare, la pianificazione e la programmazione degli eventi (compreso la realizzazione della brochure/locandina con il programma dell'evento), il reperimento delle risorse necessarie, il contatto e l'invito di eventuali relatori e la promozione degli eventi stessi.

A.9 Gemellaggi tra sedi di accoglienza

L'attività mira a realizzare degli incontri tra le varie comunità territoriali partecipanti al progetto. In particolare i gruppi di giovani si sposteranno da una sede di progetto ad un'altra per favorire la promozione culturale del territorio. Nello specifico, gli operatori volontari della sede ospitante avranno il compito di organizzare la visita guidata all'interno del proprio Comune mentre gli operatori volontari della sede destinataria si occuperanno di pubblicizzare l'evento all'interno della propria comunità di appartenenza.

A.10 Monitoraggio e valutazione

Gli operatori volontari dovranno somministrare questionari, raccogliere dati e realizzare report al fine di valutare l'andamento del progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede di attuazione	Città	Indirizzo e CAP
177973 - ARESS-ALIA 4	ALIA (PA)	VIA SAN GIUSEPPE 1 90021
178371 - ARESS-CEFALU'	CEFALÙ (PA)	CORSO RUGGERO SNC 90015
177984 - ARESS-CASTELBUONO	CASTELBUONO (PA)	VIA SANT'ANNA 25 90013
178809 - ARESS-GANGI 1	GANGI (PA)	VIA SALITA MUNICIPIO 2 90024

178812 - ARESS-GERACI SICULO 1	GERACI SICULO (PA)	CONTRADA CAPPUCCHINI SNC 90010
175526 - BIBLIOTECA COMUNALE	BISACQUINO (PA)	VIA G. GENOVESE 4 90032
175532 - MUSEO	BISACQUINO (PA)	VIA CAPPUCCHINI SNC 90032
174333 - COMPLESSO MONUMENTALE BADIA	CHIUSA SCLAFANI (PA)	VIA EX MONASTERO 43 90033
178458 - MUSEO CIVICO	CALTAVUTURO (PA)	PIAZZA SAN FRANCESCO 1 90022
175505 - PALAZZO MUNICIPALE	COLLESANO (PA)	VIA VITTORIO EMANUELE 2 90016
177987 - ARESS-CASTRONOVO DI SICILIA 2	CASTRONUOVO DI SICILIA (PA)	VIA CRETAI SNC 90030
178441 - TORRE ROCCELLA	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	VIA DEI VENTIMIGLIA SNC 90010
185886 - Ciminna - Biblioteca	CIMINNA (PA)	Via Roma 2 90023
185692 - Petralia Soprana - Biblioteca Comunale	PETRALIA SOPRANA (PA)	Corso Umberto I 36 90026
177992 - ARESS-CEFALA' DIANA 2	CEFALÀ DIANA (PA)	VIA CALDERONELLO 37 90030

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede di attuazione	Città	Numero posti senza vitto e alloggio
177973 - ARESS-ALIA 4	ALIA (PA)	4
178371 - ARESS-CEFALU'	CEFALÙ (PA)	18
177984 - ARESS-CASTELBUONO	CASTELBUONO (PA)	6
178809 - ARESS-GANGI 1	GANGI (PA)	6
178812 - ARESS-GERACI SICULO 1	GERACI SICULO (PA)	6
175526 - BIBLIOTECA COMUNALE	BISACQUINO (PA)	2
175532 - MUSEO	BISACQUINO (PA)	6
174333 - COMPLESSO MONUMENTALE BADIA	CHIUSA SCLAFANI (PA)	4
178458 - MUSEO CIVICO	CALTAVUTURO (PA)	4
175505 - PALAZZO MUNICIPALE	COLLESANO (PA)	2
177987 - ARESS-CASTRONOVO DI SICILIA 2	CASTRONUOVO DI SICILIA (PA)	4
178441 - TORRE ROCCELLA	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)	4
185886 - Ciminna - Biblioteca	CIMINNA (PA)	6
185692 - Petralia Soprana - Biblioteca Comunale	PETRALIA SOPRANA (PA)	6
177992 - ARESS-CEFALA' DIANA 2	CEFALÀ DIANA (PA)	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle regole interne agli enti coprogettanti per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 in materia di privacy. Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;

- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni di sabato, domenica e festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica

Il Servizio si realizzerà su **5 giorni** alla settimana per **25 ore settimanali** di servizio complessive

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun altro requisito richiesto rispetto a quelli previsti dal decreto legislativo n. 40 del 2017

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia:

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile Universale.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso ciascuna sede di attuazione del progetto ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani nei comuni interessati da ogni singolo progetto.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione, cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà comunicata agli aspiranti volontari con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.

L'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso almeno 15 giorni prima dalla data del colloquio stesso e dei candidati non ammessi per una delle motivazioni previste dal bando. La pubblicazione sul sito internet dell'ente del calendario dei colloqui avrà valore di notifica.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane in possesso di specifica esperienza nella selezione del personale. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Il documento così completo sarà inviata secondo la procedura informatica indicata dal programma Helios. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, sul sito web dell'Ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati:

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche e televisive realizzate

attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento del progetto.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati e/o autocertificati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) Titolo di studio: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 12 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 28 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 12 punti)

Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Licenza Media	2 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti

	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 300 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 28 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente che realizza il progetto (<i>coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente eccl)	Fino a 2 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività previste dal progetto	1 punto

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto.

Si specifica che a seconda dei piani triennali di intervento l'ente provvederà all'individuazione di giovani con minori opportunità utilizzando i criteri previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente. In questo caso all'interno della scheda progetto verranno, qualora necessario, specificati le attività progettuali ed i relativi criteri di selezione.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Le soglie minime di accesso al sistema di selezione sono essenzialmente legate al rispetto di norme minime comportamentali che favoriscano la crescita civile, professionale e personale dei giovani volontari in servizio civile.

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Alla fine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale verrà realizzata presso le seguenti sedi:

Comune	Indirizzo
Bisacquino (PA)	Teatro Comunale, Via Teatro n. 20
Caltavuturo (PA)	Museo Civico, Piazza San Francesco N. 1
Cefalù (PA)	Corso Re Ruggero snc
Chiusa Sclafani (PA)	Complesso Monumentale Badia, Via Ex Monastero N. 43
Ciminna (PA)	Via Dottor Vito Graziano 2
Collesano (PA)	Palazzo Municipale , Via Vittorio Emanuele N. 2
Gangi (PA)	Biblioteca Comunale – piazzetta Bongiorno snc
Geraci Siculo (PA)	Convento Agostiniano- Piazza San Bartolo snc
Petralia Soprana (PA)	Palazzo Pottino - Piazza del Popolo
Termini Imerese (PA)	Via libertà 107

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica verrà realizzata presso le seguenti sedi:

Comune	Indirizzo
Bisacquino (PA)	Teatro Comunale, Via Teatro n. 20
Caltavuturo (PA)	Museo Civico, Piazza San Francesco N. 1
Cefalù (PA)	Corso Re Ruggero snc
Chiusa Sclafani (PA)	Complesso Monumentale Badia, Via Ex Monastero N. 43
Ciminna (PA)	Via Dottor Vito Graziano 2
Collesano (PA)	Palazzo Municipale , Via Vittorio Emanuele N. 2
Gangi (PA)	Biblioteca Comunale – piazzetta Bongiorno snc
Geraci Siculo (PA)	Convento Agostiniano- Piazza San Bartolo snc
Petralia Soprana (PA)	Palazzo Pottino - Piazza del Popolo
Termini Imerese (PA)	Via libertà 107

La formazione specifica avrà durata complessiva di 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

AMBIENTE-CULTURA-INFORMAZIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

Il progetto prevede **n.12 posti** per giovani con minori opportunità, così suddivisi:

Sede di attuazione	Città	Numero posti Giovani minori opportunità
177973 - ARESS-ALIA 4	ALIA (PA)	1
178371 - ARESS-CEFALÙ	CEFALÙ (PA)	1
177984 - ARESS-CASTELBUONO	CASTELBUONO (PA)	1
178809 - ARESS-GANGI 1	GANGI (PA)	1
178812 - ARESS-GERACI SICULO 1	GERACI SICULO (PA)	1
175532 - MUSEO	BISACQUINO (PA)	1
174333 - COMPLESSO MONUMENTALE BADIA	CHIUSA SCLAFANI (PA)	1
178458 - MUSEO CIVICO	CALTAVUTURO (PA)	1
177987 - ARESS-CASTRONOVO DI SICILIA 2	CASTRONUOVO DI SICILIA (PA)	1
178441 - TORRE ROCCELLA	CAMPOFELICE DI ROCCCELLA (PA)	1
185886 - Ciminna - Biblioteca	CIMINNA (PA)	1
185692 - Petralia Soprana - Biblioteca Comunale	PETRALIA SOPRANA (PA)	1

→Tipologia di minore opportunità
Difficoltà economiche→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata
Certificazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità da cui si evinca un valore inferiore o pari alla soglia di 10.000 euro→Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Gli operatori volontari con minori opportunità realizzeranno tutte le attività previste dal progetto insieme con gli altri volontari partecipanti.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

- 1) Una postazione con PC e scanner, presso la sede di attuazione progetto, alla quale potranno accedere i giovani candidati all'atto della compilazione della domanda on line.
- 2) Accordo di rete con l'ente Centro Servizi UIL Sicilia s.r.l., per ricevere supporto per la compilazione e la richiesta della Certificazione ISEE che consentirà di accedere alla riserva di posti prevista dal progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

27 ore (di cui 23 ore collettive e 4 ore individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio si svilupperà tra il 9° e l'11° mese di servizio.

Le attività collettive dureranno 23 ore complessive; si realizzeranno durante il 9° mese e prevedono tre moduli

Modulo 1 (11 ore)

Modulo di presentazione e di creazione del gruppo di lavoro.

Modulo 2 (6 ore)

Modulo relativo agli strumenti di presentazione verso il mondo del lavoro.

Modulo 3 (6 ore)

La ricerca attiva del lavoro.

Le attività individuali prevedono 4 ore per ogni volontario e verranno realizzate durante il 10° e 11° mese di progetto.

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie previste durante le sessioni di tutoraggio saranno:

- a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Al fine di favorire una maggiore conoscenza di misure di finanziamento indirizzate ai giovani, durante i tre mesi di tutoraggio si intende mettere a disposizione dei volontari uno sportello informativo sui finanziamenti pubblici per la creazione di impresa.

Da "scn@aressfabiola.it" <scn@aressfabiola.it>

A "urp@comunecaltavuturo.gov.it" <urp@comunecaltavuturo.gov.it>,
"protocollo@comune.caltavuturo.pa.it" <protocollo@comune.caltavuturo.pa.it>

Data giovedì 31 dicembre 2020 - 13:17

Documentazione per pubblicizzazione Bando 2020 sulla Homepage del sito

Si trasmette in allegato dicitura da inserire nella propria Home page, corredato dal Bando 2020, Scheda sintetica del/i progetto/i e la GUIDA AL BANDO 2020.

Tutta la documentazione allegata dovrà essere pubblicata sull' Homepage del proprio sito prima possibile e comunque entro e non oltre il 05/01/2021.

Cordiali saluti.

Allegato(i)

Dicitura bando 2020 per HOME PAGE_BISACQUINO.doc (30 Kb)

GUIDA SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 2020_Comune di BISACQUINO.pdf (308 Kb)

bando-ordinario_2020.pdf (319 Kb)

Scheda_sintetica_GIOVANI_ANZIANI.pdf (185 Kb)

Scheda_sintetica_INSIEME_SI_IMPARA_A_CRESCERE.pdf (185 Kb)

Scheda_sintetica_L_ISOLA_DEI_TESORI.pdf (182 Kb)

